

Codice A1706B

D.D. 23 dicembre 2024, n. 1056

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Misura 16 - Operazione 16.7.1 Azione 1 Fase 2 Attuazione di strategie locali nell'ambito della strategia nazionale per le aree interne. Bando 1/2020, approvato con n. 434 del 06/07/2020 (come modificato dalle D.D. n. 742/A1706B del 27.10.2020, 653/A1706B del 30/7/2021, 517/A1706B del 23/6/2022, 1081/A1706B del 23/12/2022 e 133/A1706B del 16.02.2023). Proroga



ATTO DD 1056/A1706B/2024

DEL 23/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Misura 16 – Operazione 16.7.1 Azione 1 Fase 2 Attuazione di strategie locali nell'ambito della strategia nazionale per le aree interne. Bando 1/2020, approvato con n. 434 del 06/07/2020 (come modificato dalle D.D. n. 742/A1706B del 27.10.2020, 653/A1706B del 30/7/2021, 517/A1706B del 23/6/2022, 1081/A1706B del 23/12/2022 e 133/A1706B del 16.02.2023). Proroga del termine per la conclusione delle attività finanziate: modifica e integrazione delle disposizioni contenute nell'Allegato A della D.D. n. 517 del 23/06/2022.

vista la D.D. n. 434 del 06/07/2020 (come modificata dalle D.D. n. 742/A1706B del 27.10.2020 e 653/A1706B/2021 del 30/7/2021) con cui il Settore Servizi di Sviluppo e controlli per l'agricoltura della Direzione regionale Agricoltura e Cibo ha approvato il Bando 1/2020 per la presentazione delle domande di sostegno nell'ambito della citata Operazione;

dato atto che tale Bando si articola in due Fasi distinte, conseguenti l'una all'altra temporalmente: • Fase 1 (Elaborazione delle strategie di sviluppo locale): prevede la costituzione di un partenariato fra operatori pubblici e privati ("Gruppo di cooperazione") per l'elaborazione e la presentazione di uno studio finalizzato a valutare fattibilità, costi e tempistiche di progetti di sviluppo locale per l'attuazione della strategia nazionale per le Aree interne; • Fase 2 (Attuazione della strategia di sviluppo locale): prevede l'elaborazione e la presentazione di un progetto di dettaglio degli interventi di sviluppo locale che si intendono realizzare e la relativa attuazione;

vista la DD n. 517 del 23/6/2022 con cui è stata approvata la documentazione relativa alla Fase 2 ai sensi del paragrafo 30 del Bando;

Preso atto che con le DD 709 del 14/8/2023, 863 del 13/10/2023, 917 del 30/10/2023 (così come rettificata dall DD 985 del 21/11/2023) e 932 del 3/11/2023 sono state ammesse a finanziamento le domande di sostegno delle aree interne, rispettivamente, Valli di Lanzo, Val Bormida, Valli Grana e Maira e Valle Ossola;

Richiamata la disposizione di cui al paragrafo 22 dell'Allegato A "Procedure per la Fase 2 dell'Operazione 16.7.1 , Azione 1" DD n. 517 del 23/6/2022 così come modificata dalla DD n. 835 del 30/10/2024 che stabilisce che le attività finanziate devono essere concluse entro il termine previsto nel cronoprogramma approvato e comunque entro il 31/12/2024 ed entro il medesimo termine deve essere trasmessa la relativa domanda di saldo del contributo. La *ratio* di tale disposizione, così come puntualizzato in diverse comunicazioni, agli atti del Settore, inviate ai beneficiari, risiede nelle norme europee di programmazione finanziaria sul piano sia delle modalità che dei tempi di accertamento, rendicontazione e riconoscimento della spesa del PSR 2014-2022, in quanto il mancato rispetto di tali termini potrebbe determinare da parte dell'organismo regionale pagatore l'impossibilità di garantire la liquidazione del finanziamento concesso (si veda, a tale proposito, la nota prot. n. 4042 del 20/02/2024 con cui dell'Autorità di Gestione comunica che tutte le istruttorie da parte degli OD devono essere concluse entro il 30/6/2025);

Dato atto che, con note trasmesse, agli atti del Settore, i beneficiari del Bando in oggetto, hanno segnalato difficoltà nel rispettare le tempistiche per la conclusione delle attività e richiesto proroghe del termine di presentazione delle domande di saldo che superano il limite del 31/12/2024 sopra richiamato;

Vista la nota prot. n. 30412 del 17/12/2024 con la quale Arpea, comprendendo la necessità di prorogare la scadenza di presentazione delle domande di saldo al fine di consentire la maggior attuazione possibile degli interventi in progetto, ritiene che la nuova scadenza del 30/10/2025 anziché il 30/06/2025, per la presentazione delle liste di liquidazione per tali domande, consenta comunque di liquidarle entro il 31/12/2025, quindi in tempo utile per l'ammissibilità ai fini della Programmazione 2014-22.

Considerato che determinate disposizioni del Bando che legavano scadenze, adempimenti o decadenze alla data del 31/12/2024, per la presentazione della domanda di saldo, erano state previste esclusivamente per motivi legati alla scadenza della rendicontazione prevista dalla normativa europea, ampiamente spiegati sopra.

Essendo, pertanto, venuto meno il presupposto cardine su cui si fondava la scadenza del 31/12/2024 si rende indispensabile:

- concedere una proroga, prevedendo il termine del 30/04/2025 per la presentazione della domanda di saldo da parte dei Beneficiari, attraverso la modifica ma anche l'integrazione delle disposizioni del Bando legate a tale scadenza;
 - eliminare l'impegno essenziale previsto nel paragrafo 23.1 del Bando e tutte le disposizioni che discendono, richiamano e sono allo stesso collegate;
- come dettagliato nel dispositivo.

Al fine di rispettare la data del 31/10/2025 quale ultima data per la trasmissione delle liste di liquidazione dei saldi è tuttavia necessario introdurre dei meccanismi che permettano agli uffici di istruire, nel corso del 2025 la parte delle attività e delle spese già terminate, attraverso un idoneo sistema di rendicontazione di acconti, così come descritto al punto 2 del dispositivo. In tal modo, le domande di saldo riguarderanno una parte limitata delle attività e delle spese complessive e potranno essere istruite in tempi più brevi.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto si tratta di modifiche al Bando che non riguardano interventi economici e finanziari.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR. n. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

determina

sulla base delle considerazioni svolte in premessa, nell'ambito del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte - Misura 16 – Operazione 16.7.1 Azione 1 Fase 2 Attuazione di strategie locali nell'ambito della strategia nazionale per le aree interne. Bando 1/2020, approvato con n. 434 del 06/07/2020 (come modificato dalle D.D. n. 742/A1706B del 27.10.2020, 653/A1706B del 30/7/2021, 517/A1706B del 23/6/2022, 1081/A1706B del 23/12/2022 e 133/A1706B del 16.02.2023):

1. di concedere una proroga, individuando quale nuovo termine per la conclusione delle attività finanziate e la trasmissione della domanda di saldo, **il 30/4/2025**, fatto salvo quanto riportato al punto 2. seguente;

2. di modificare ed integrare le disposizioni dell'Allegato A della D.D. n. 517 del 23/06/2022 nel modo seguente:

a. sostituire le parole “31/12/2024” con “30/04/2025” in tutte le disposizioni del Bando in cui si fa riferimento alla presentazione della domanda di saldo;

b. eliminare il quinto impegno essenziale previsto nel paragrafo 23.1 delle Procedure per la Fase 2 dell'Operazione 16.7.1 , Azione 1 (Allegato A approvato con D.D. n. 517 del 23/06/2022) e tutte le disposizioni che discendono, richiamano e sono allo stesso collegate;

c. condizionare la proroga, di cui al punto 1 del presente dispositivo, al rispetto, da parte di ciascuna Area Interna, della seguente prescrizione:

- entro il 31/1/2025 deve essere trasmessa una domanda di pagamento di acconto relativa a tutte le attività concluse il 31/12/2024. Le stesse non potranno essere rendicontate in successive domande di pagamento di acconto o di saldo e non si potrà usufruire della proroga;

- di dare comunicazione di tali modifiche a tutte le Aree interne partecipanti al Bando.
- di dare infine atto che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per
l'agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Aceto